

Rassegna del 11/02/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/02/19 **Gazzettino Padova**
11/02/19 **Mattino Padova**

28 Rivelazione Danani: libero con "Cabeza"
41 Aspettando il Vibo di Bagnoli la Kioene festeggia Danani

Salmaso Massimo
Zilio Diego

1

3

RIVELAZIONE DANANI: LIBERO CON "CABEZA"

► Per la Lega è il numero 1 nel ruolo. Il giudizio del capitano bianconero Travica: «Non solo ha qualità tecniche ma gestisce e coordina i movimenti dei compagni»

«FA PIACERE CHE I TIFOSI MI APPREZZINO TANTO ORA DOVREMO FARE DI TUTTO PER ARRIVARE TRA LE PRIME OTTO, POI AI PLAY OFF SI VEDRÀ» QUI KIOENE

La consacrazione definitiva è arrivata dal suo capitano, Dragan Travica e dalle statistiche di Lega. «Danani è un grande libero, non solo per le qualità tecniche ma per come gestisce e coordina i movimenti di tutti i ricettori», ci ha detto Travica qualche giorno fa. Una dichiarazione che fa "bingo" con i numeri della Lega che, nel riepilogo comparativo di ruolo, indicano Danani come miglior libero, ad oggi, della SuperLega. E sì che a vederlo in borghese, dimostra molto meno dei suoi 23 anni, e i suoi 176 centimetri di altezza sembrano pochi anche per un libero. In realtà è un giocatore che si sta affermando in maniera assoluta. Un'altra delle tante scoperte della Kioene e del fiuto del direttore sportivo Santuz.

CITTÀ ACCOGLIENTE

«Sono contento di questi nu-

meri - dice Danani con un simpaticissimo mix di italiano e argentino - credo che il lavoro che stiamo facendo con tutto lo staff stia pagando». Non era facile sostituire in campo e nel cuore dei tifosi un giocatore come Fabio Balaso. «Lo so, ma io e Balaso abbiamo comunque caratteristiche diverse. Mi fa piacere che i tifosi mi apprezzino, io qui a Padova mi trovo davvero molto bene. La città è molto accogliente, la gente simpatica».

Travica ha detto di apprezzarla anche per il ruolo di "coordinatore" della ricezione. «Quello è il mio compito. Soprattutto con Louati ci parliamo molto e cerchiamo sempre di trovare la migliore posizione sulla battuta degli avversari. Credo che sia molto importante, al di là del gesto tecnico. Ci vuole sempre la "cabeza"».

OBIETTIVO DICHIARATO

Pur senza Randazzo, siete al settimo posto in classifica: dove può arrivare questa Kioene? «Il nostro obiettivo sono i play off. Nelle ultime sei partite dovremo fare di tutto per arrivare tra le prime otto. Ne abbiamo le possibilità, specialmente affrontando al meglio le tre sfide in casa. Poi, si vedrà. Ai play off può sempre

succedere di tutto, anche se giochi con le più forti». La colonia argentina in Italia diventa sempre più di qualità. «Siamo molto legati tra noi. Mi sento spesso soprattutto con Solè (Trento, ndr) e Palacios (Latina, ndr). Mi fa un piacere enorme».

Ci dicono che lei sia un grande appassionato di calcio. «Sì, moltissimo. Sono una grande tifoso del Boca, mentre mio fratello tiene per il River. Non vi dico cosa succede quando ci sono gli scontri diretti. In Italia tifo per la Juventus, soprattutto perchè c'è Dybala, uno dei miei idoli. In realtà, quando posso guardo tutto quello che riguarda il calcio». Solo tifo o anche doti tecniche di calciatore? «Ho giocato a calcio a lungo, quando ero più piccolo. Poi ho scelto la pallavolo. Ma spesso e volentieri quando sono in Argentina i miei amici mi invitano a fare qualche partitella».

GLI ELOGI DI BALDOVIN

Valerio Baldovin ha parole di elogio per il suo libero. «Ha qualità in ricezione davvero eccellenti, in difesa ha margini di miglioramento. Ma è un ragazzo molto intelligente, che "vede" la palla partire, con un grande senso della posizione».

Massimo Salmaso





ARGENTINO Nicola Santiago Danani, un eccellente "dopo-Balaso"

Aspettando il Vibo di Bagnoli la Kioene festeggia Danani

Nel prossimo match con i calabresi obbligatorio portare a casa i tre punti
Si punterà sulla difesa, le migliori statistiche in ricezione sono del libero argentino

A sei giornate dalla fine della stagione regolare gli uomini di Baldovin sono settimi in classifica

PADOVA. Meglio di mostri sacri come Grebennikov di Trento e Rossini di Modena. Dietro al settimo posto in classifica della Kioene Padova ci sono anche le prestazioni di Santiago Danani: statistiche alla mano, il libero argentino è primo nel suo ruolo in Superlega. Nella media ponderata in ricezione Danani precede appunto due atleti di grandissima esperienza come Rossini e Grebennikov.

Quando è arrivato nella città del Santo in pochi lo conoscevano. In più aveva anche la responsabilità di non far rimpiangere Balaso, trasferitosi a Civitanova. Danani, nato a Buenos Aires 23 anni fa, ha però conquistato tutti, impegnandosi anche per imparare in fretta l'italiano. «Dietro a questi numeri ci sono i sacrifici fatti in allenamento e la fiducia che ci trasmette il nostro tecnico», sottolinea il libero bianconero. «E comunque contano poco, se non arrivano i tre punti in partita. In ogni caso, io le statistiche le guardo sempre, perché voglio migliorarmi, per cui dopo ogni partita analizzo come mi sono comportato sui vari palloni». A proposito di azioni: il video della rovesciata con cui ha salvato un punto nella gara con Siena ha fatto il giro del web. «Da argentino il calcio mi piace, e ogni tanto tiro qualche botta di piede. Diciamo che quella rovesciata mi è venuta meglio in partita rispetto a come mi escono certi colpi quando

provo a giocare a calcio».

A 6 giornate dalla fine della stagione regolare Danani e soci sono settimi con 6 lunghezze di margine su Ravenna, la prima esclusa dai playoff. Non male per questa squadra, da dicembre "orfana" dell'infortunato Randazzo, che nelle prossime ore si opererà al crociato: senza il martello azzurro il rischio era quello del tracollo e invece gli uomini di Baldovin non si sono mai tirati indietro, modificando il proprio gioco. Dopo la pausa del fine settimana appena trascorso, dedicato alle finali di Coppa Italia, la Kioene tornerà sotto rete domenica prossima ospitando Vibo Valentia. Nelle rimanenti gare Padova dovrà fare i conti con due trasferte "impossibili" a Trento e a Perugia, mentre punterà a conquistare punti oltre che con Vibo, anche con Latina e Verona in casa, e a Ravenna nello scontro diretto della penultima giornata.

Intanto, ci sono novità importanti per la prossima avversaria: è Daniele Bagnoli il nuovo allenatore della Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, che ha esonerato Valentini per affidarsi al tecnico che ha vinto più scudetti in Italia (2 con Modena, 6 con Treviso). Ma sono ben 37 i trofei da lui alzati, a riprova della straordinaria esperienza accumulata in quasi quarant'anni di carriera da Bagnoli: un ricco palmares tra campionati e coppe conquistati in Italia e all'estero. Da oggi prenderà il timone della squadra, guidando i primi allenamenti in vista del suo ennesimo debutto ufficiale, proprio nella città del Santo —

Diego Zilio

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Santiago Danani, il 23enne libero argentino